

# Notiziario Apid

# DONNA *impresa*

Supplemento ad API FLASH n.° 16 del 30 settembre 2011



*Carissime, è probabile che quando leggerete queste mie note, la situazione sarà cambiata e, mi auguro, in meglio.*

*Stiamo vivendo una crisi storica di tutto il mondo occidentale, e*

*in Italia gli ultimi due mesi sono trascorsi in un alternarsi di notizie allarmanti e altre rassicuranti, a proposito di una manovra finanziaria certamente necessaria e importante, ma oggetto di veti incrociati e di pressioni politiche elettorali, e ulteriormente aggravata da speculazioni finanziarie e paurosi crolli di Borsa.*

*Le decisioni prese fino al momento in cui scrivo colpiscono soprattutto i lavoratori e le imprese, aumentando la pressione fiscale fino al 44,5% (con conseguente aumento dei costi del 7%) e creando depressione. Si attendevano interventi strutturali sui costi della politica, sulla previdenza e a favore della crescita, ma nulla o ben poco è stato fatto.*

*“La crescita viene in primo luogo dal mondo delle imprese” ha detto recentemente l'imprenditore Gianfranco Carbonato, ma per promuoverla “la leva da utilizzare è l'incentivo fiscale. Non generalizzato, ma mirato, che vada alle imprese virtuose, per esempio a chi assume giovani a tempo indeterminato e a chi fa ricerca e innovazione”.*

*Un altro capitolo importante su cui agire per la crescita è quello dell'internazionalizzazione. L'export è l'unica voce positiva della nostra economia: nel primo semestre del 2011 ha registrato un incremento ben del 17%. Oggi però bisogna puntare su mercati lontani e ad alta crescita, e talvolta le nostre aziende sono troppo piccole per affrontarli, quindi ci vorrebbero misure per favorire le aggregazioni e la patrimonializzazione.*

*Penso che sarete d'accordo con me su queste considerazioni e che, come me, vi augurate uno scatto d'orgoglio di tutta la classe politica per difendere il nostro paese e quanto costruito finora soprattutto dalle nostre imprese.*

*Questo mese il Notiziario riporta alcuni convegni che riguardano il mondo del lavoro, l'uguaglianza fra uomo e donna, i soggetti svantaggiati, tra cui le lavoratrici migranti, su cui è incentrato anche il nostro progetto MALVA, che sta partendo in modo molto positivo.*

*Nel prossimo futuro ci sono varie assemblee e conferenze internazionali, a cui cercheremo di portare la nostra testimonianza.*

*Augurandovi una buona ripresa dell'attività dopo la pausa estiva, vi saluto molto cordialmente.*

Giovanna Boschis Politano  
Presidente

## Sommario

### NOTIZIE SUL PASSATO...

ROMA • Incontro con le Camere di commercio italiane all'estero  
TORINO • Labour Migration Academy  
MILANO • Conferenza organizzativa CONFAPI  
TORINO • Convegno Fondazione ADECCO per le pari opportunità  
PINEROLO (TO) • Incontro "Pinerolo, insieme per crescere. La voce delle PMI per il territorio"  
TORINO • Convegno Progetto MALVA  
TORINO • Cabina di regia sull'Imprenditoria Femminile  
ROMA • Incontro-dibattito con imprenditrici cinesi  
BRUXELLES • Conferenza "Equality between women and men"

L'intervista  
a Patrizia Brega, Presidente di Confapida Ancona

pag. 5

ROMA • Evento NOPPAW

### ...PROGETTI PER IL FUTURO

TORINO • Corso di formazione ILO sulle migrazioni internazionali di mano d'opera  
ROMA • Assemblea CONFAPI  
ROMA • Convention Nazionale Confartigianato Donne Impresa  
BRUXELLES • Conferenza annuale WIDE 2011  
VIENNA • Assemblea annuale di FEM  
TORINO • Meeting "L'imprenditoria femminile nel Mediterraneo: impulso e crescita delle PMI  
BARCELLONA • Settimana "Shaping the Mediterranean Future"

L'approfondimento  
Nuovo rapporto ONU "Il progresso delle donne nel mondo: nell'ambito della giustizia"

pag. 7

# NOTIZIE SUL PASSATO...

## Roma, 4 luglio 2011 Incontro con le Camere di commercio italiane all'estero

Si è svolto a Roma un interessante incontro promosso da Unioncamere per illustrare agli operatori italiani l'assistenza e i servizi che offrono le Camere di commercio italiane all'estero per lo sviluppo dei rapporti internazionali delle imprese. Questa iniziativa è da collegare alle recenti modifiche introdotte dal Governo, che hanno portato a chiudere la maggior parte degli uffici dell'Istituto Commercio Estero - ICE, mentre le Camere possono continuare a essere un valido punto di riferimento per l'internazionalizzazione.



## Torino, 4-15 luglio 2011 Labour Migration Academy

Il Centro di Formazione Internazionale dell'ILO (International Labour Office) ha organizzato un Corso sulle problematiche della mano d'opera migrante nei paesi di origine, di transito e di destinazione. L'obiettivo del programma era quello di offrire opportunità di analisi e scambi di esperienze, nonché degli strumenti effettivi per il controllo delle politiche del lavoro migrante e per la protezione dei diritti dei lavoratori migranti.

I destinatari del corso erano tutti coloro che si occupano abitualmente di:

- protezione sociale dei lavoratori migranti;
- massimizzazione delle rimesse;
- protezione dei gruppi di migranti più vulnerabili, come ad esempio i lavoratori domestici;
- integrazione regionale e accordi bilaterali;
- migrazione di persone qualificate e "fuga di cervelli";
- mercato del lavoro e riconoscimento delle competenze;
- ruolo delle organizzazioni datoriali e sindacali;
- migrazione di ritorno e reintegrazione sociale e professionale;
- coordinamento fra gli attori interessati.

Il corso si svolgeva in lingua inglese e alcuni partecipanti godevano di borse di studio.



## Milano, 8 luglio 2011 Conferenza organizzativa CONFAPI

La CONFAPI ha programmato un incontro a Milano a conclusione dei lavori svolti nell'ambito della Conferenza Organizzativa, per trarre una sintesi finale e per tradurre in pratica le proposte maturate. Le problematiche oggetto del confronto sono state:

- credito e fisco;
- formazione e istruzione;
- internazionalizzazione;
- sindacale e relazioni industriali;

- sicurezza e qualità;
- energia e ambiente;
- ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico;
- politiche associative e comunicazione.

A tutti i partecipanti è stata consegnata una corposa documentazione sui singoli temi.



## Torino, 11 luglio 2011 Convegno Fondazione ADECCO per le pari opportunità

La Fondazione ADECCO per le pari opportunità ha organizzato, con il sostegno della Provincia di Torino, un convegno dal titolo "Mercato del lavoro e soggetti svantaggiati: esperienze di un decennio".

Il complesso tema dell'inclusione sociale delle persone più deboli attraverso l'integrazione lavorativa richiede una maggiore interazione tra politiche attive del lavoro e politiche sociali, un crescente intervento del privato accanto al soggetto pubblico e uno sviluppo del sistema delle reti. Lo svantaggio comporta esigenze soggettive che vanno soddisfatte con un sostegno specifico e percorsi individuali. Pertanto il raggiungimento degli obiettivi generali va adeguato ai bisogni di ogni persona, perché possa conseguire la piena autonomia e superare lo svantaggio.

Su queste problematiche lavora da dieci anni la Fondazione e ha voluto presentare la sua esperienza nel convegno, a cui hanno partecipato politici, sociologi, psicologi ed educatori. Le conclusioni sono state esposte da Cristina Romagnoli, Dirigente Servizio Coordinamento Centri per l'impiego.



## Pinerolo (Torino), 12 luglio 2011 Incontro "Pinerolo, insieme per crescere. La voce delle PMI per il territorio"

Fabrizio Cellino, presidente di API Torino, ha invitato tutte le imprese associate a un incontro volto a rafforzare i legami fra le imprese stesse, conoscersi meglio, cogliere opportunità e spunti di lavoro.



Foto D. Costantino

L'incontro si è svolto presso la Tipografia Alzani nel quadro delle iniziative promosse dall'API Torino per attivare azioni mirate per lo sviluppo territoriale.

Alla serata hanno partecipato Ida Vana, Assessore alle Attività Produttive della Provincia di Torino e Eugenio Buttiero, Sindaco di Pinerolo. Gli imprenditori associati hanno anche potuto invitare loro conoscenti per arricchire la serata e farli partecipi dei valori associativi dell'API.



## Torino, 14 luglio 2011

### Convegno



**S**i è svolto il 14 luglio il Convegno del Progetto MALVA per illustrare alle aziende la possibilità di crescere grazie al diversity management e alla multiculturalità.

Il Progetto MALVA è un'iniziativa co-finanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per favorire l'occupazione femminile e la realizzazione dell'uguaglianza tra uomini e donne nel lavoro.

I quattro partner promotori del progetto rappresentano il mondo della formazione (API Formazione, capofila), delle imprese (APID Imprenditorialità Donna) e della società civile del territorio torinese (Almaterra e Comune di Torino).

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- favorire processi di empowerment centrati su attitudini e competenze;
- valorizzare le competenze che le lavoratrici possiedono;
- sostenere un percorso di potenziamento delle risorse individuali;
- aumentare la capacità di auto-promozione delle partecipanti;
- aumentare l'occupazione rafforzando la presenza femminile nelle aziende del territorio;
- superare gli stereotipi legati al genere e alla provenienza geografica;
- rafforzare le strategie di cooperazione tra gli attori dello sviluppo economico e sociale.

Questi obiettivi verranno perseguiti selezionando 12 donne straniere, organizzando per loro un percorso formativo di 112 ore e inserendole in azienda per sei mesi. Le varie fasi dovranno tener conto delle competenze ed esperienze di



cui le destinatarie sono portatrici per permettere di ricoprire ruoli qualificanti, tali da rendere maggiormente efficace il superamento dello stereotipo.

Le attività progettuali dovranno portare a una sensibilizzazione del territorio sul diversity management, un rafforzamento delle capacità individuali delle beneficiarie, una formazione specifica dell'imprenditore e dei dipendenti, un tutoraggio a vantaggio delle partecipanti, ma anche delle aziende, una diffusione dei risultati sul tema.



## Torino, 13 settembre 2011

### Cabina di regia sull'Imprenditoria Femminile

**I**l 13 settembre si è svolta la Cabina di regia sull'Imprenditoria Femminile presso Unioncamere. Il Vicesegretario Generale Tiziana Pompei ha aperto la riunione affrontando la discussione circa il rinnovo del Protocollo tra Unioncamere e i Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Pari Opportunità. Sarebbe infatti, secondo la Dott.ssa Pompei, un grande risultato arrivare all'Assise Nazionale delle Componenti dei Comitati, che si svolgerà a dicembre a Roma, con la sottoscrizione di tutte le parti in causa del Protocollo stesso.

Le imprenditrici rappresentanti di tutti le Organizzazioni Datoriali presenti in cabina di regia hanno manifestato il proprio consenso al raggiungimento di tale obiettivo e hanno prospettato la possibilità di coinvolgere anche il Ministero del Lavoro in questo nuovo Protocollo.

Tra le finalità più volte richieste ci saranno: la sensibilizzazione di aspiranti imprenditrici, l'attività di mentoring per le neo imprenditrici, la valorizzazione delle figure femminili, l'affiancamento delle neo imprenditrici nel loro percorso imprenditoriale, nonché la formazione delle segreterie dei CIF che rivestono un ruolo importante di supporto e testimonianza.

Il rinnovo del Protocollo sarà importante anche per rinviare il ruolo dei Cif.

Prossimamente verranno confermate le date del giro d'Italia e dell'Assise Nazionale dei Cif.



## Roma, 15 settembre 2011

### Incontro-dibattito con imprenditrici cinesi

**S**i festeggia quest'anno il 40° anniversario delle relazioni diplomatiche fra Cina e Italia e l'Anno Culturale della Cina in Italia. Inoltre nel mese di settembre si è svolta una visita in Europa della All-China Women's Federation, associazione fondata nel 1949, che opera nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite per la lotta contro la discriminazione e per i diritti umani e l'uguaglianza fra donne e uomini. Nel 1995 la Federazione era nel comitato organizzatore della Quarta Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite sulla Donna, che si svolse a Pechino con enorme successo.

In occasione della visita a Roma della delegazione cinese, il Ministero delle Pari Opportunità ha organizzato un incontro-dibattito dal titolo "Le donne italiane incontrano la Cina: diritti, sviluppo, empowerment femminile", che si è articolato in tre tematiche:

- tutela e promozione dei diritti a favore delle donne;
- donne ed economia;
- formazione della classe dirigente femminile.

All'incontro ha partecipato la Presidente Giovanna Boschis Politano nella sua qualità di Presidente CONFAPID e la Vicepresidente Valeria Barletta.



## Bruxelles, 19-20 settembre 2011 Conferenza "Equality between women and men"

La Conferenza è stata ideata per presentare e discutere la "Strategia per l'uguaglianza fra donne e uomini (2010-2015)" della Commissione Europea, lo stato di avanzamento nell'implementare questa strategia e il suo contesto.

La Conferenza si è articolata in cinque sessioni come segue:

### I Sessione

**Indipendenza economica: il contributo delle donne per raggiungere l'obiettivo di occupazione Europa 2020.**

Questa sessione ha esaminato le cause e le conseguenze dell'attuale tasso di occupazione delle donne in relazione agli obiettivi fissati dalla Commissione per una crescita equa e sostenibile. Sono state anche affrontate le politiche di ciascun Stato Membro in relazione all'occupazione delle donne, e in particolare il loro contributo nel settore della tecnologia dell'informazione e della ricerca.

### II Sessione

**Paghe uguali per lavori uguali o di pari valore**

Esistono ostacoli per raggiungere la parità di trattamento tra uomini e donne. La sessione mirava a esplorare idee e iniziative per superare questo "gap", anche attraverso un confronto tra operatori, in particolare organizzazioni sindacali europee.

### III Sessione

**Uguaglianza di genere nelle responsabilità di cura durante il ciclo di vita**

La sessione era focalizzata sull'importanza di condividere fra donne e uomini le responsabilità di cura delle persone anziane e dei bambini, sull'incidenza sulle carriere degli obblighi familiari verso figli e genitori e sulle conseguenze dell'invecchiamento demografico.

### IV Sessione

**Dignità, integrità e fine della violenza di genere**

Il focus della sessione erano i livelli, le forme e le origini della violenza contro le donne. Sono state esaminate le politiche e le prospettive europee su questa piaga, nonché le azioni delle ONG per difendere la dignità delle donne.

### V Sessione

**Uguaglianza nelle stanze del potere: approcci diversi per Consigli di Amministrazione bilanciati per genere**

Si è discusso sulla validità dello strumento delle quote per legge oppure delle misure di auto-regolamentazione, e sono stati portati esempi di buone pratiche in questo settore.

Le conclusioni della Conferenza sono state espresse da Viviane Reding, Vice-Presidente della Commissione Europea.



## Roma, 28 settembre 2011 Evento NOPPAW

L'iniziativa "L'Africa che cammina con i piedi delle donne merita un Nobel" ha organizzato un grande evento a Roma per promuovere azioni di sostegno per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile, non solo quale mezzo di crescita economica, ma anche quale valore aggiunto per l'inclusione sociale ed economica delle donne, in Italia come in Africa. All'incontro sono stati invitati rappresentanti istituzionali, del mondo imprenditoriale e sindacale. Il programma ha compreso interventi di ministri italiani e di delegati europei e africani. Sono state invitate la Presidente APID Torino, Giovanna Boschis Politano e l'imprenditrice Maria Grazia Reynaldi.

# ...PROGETTI PER IL FUTURO

## Torino, 10-21 ottobre 2011 Corso di formazione ILO sulle migrazioni internazionali di mano d'opera

Il Centro di formazione internazionale dell'ILO organizza un programma in francese e spagnolo sulle migrazioni internazionali di mano d'opera, destinato a politici e amministratori interessati alla materia, a rappresentanti delle organizzazioni sindacali e datoriali, ai dipendenti di ONG, di associazioni della società civile, a ricercatori universitari che studiano queste problematiche.

Il progetto si basa sulle stime del 2010 che valutavano in 210 milioni i migranti in tutto il mondo. Per il 50% si tratta di donne e la maggior parte si muove con la famiglia e ha quindi una forte motivazione all'impiego. La sfida per i politici è di fare in modo che questi spostamenti risultino positivi per tutti, cioè per il paese di origine, per quello di destinazione e per i lavoratori stessi.



In alcuni paesi c'è coscienza condivisa sugli aspetti positivi delle migrazioni e sul loro impatto sullo sviluppo, attraverso

## L'intervista

**PATRIZIA BREGA  
 PRESIDENTE DI CONFAPID  
 ANCONA**

La Signora Patrizia Brega ha 53 anni e dal 2005 è Presidente del Gruppo donne anconetano in seno alla Confapi. Ha iniziato la sua attività come consulente nel 1979 e nel 1981 ha fondato, con 3 soci, la SH SISTEMI, con sede a Osimo, una delle prime software house della provincia di Ancona.

### *Presidente Brega, ci parli della sua azienda.*

La SH SISTEMI opera da 30 anni nel settore dell'Information Technology, grazie alle competenze e all'esperienza dei miei tre soci e mie, che occupiamo da sempre i vertici operativi aziendali.

In particolare, nei primi anni '90, attraverso l'esperienza maturata a contatto con le piccole e medie imprese del territorio, abbiamo trovato le motivazioni per sviluppare una nuova architettura software nel rispetto della logica ERP, applicazioni gestionali ad interfaccia grafica. È così che nasce il progetto UNI9000 che diventerà il focus delle attività aziendali. Il software assume ben presto un connotato di specifica competenza che lo rende applicabile in aziende dei più svariati settori produttivi e distributivi ed è sotto questa veste che diventa Unigest. Capitalizzando poi la conoscenza del mondo dell'abbigliamento acquisita negli anni, Unigest entra nelle aziende del tessile e delle confezioni con il nome Uniconf.

Dopo il 2000 i software Unigest e Uniconf vanno verso ambiti di integrazione con applicazioni "web-oriented" aperte e disponibili su http, con l'introduzione di moduli come Web-Order-Management.

### *Avete collaborazioni dirette con i colossi dell'informatica?*

Consapevole che il nostro cliente ha la necessità di avere un unico interlocutore nella gestione globale delle proprie infrastrutture, Sh Sistemi ha continuato la sua partnership con il brand scelto 20 anni prima, Hewlett-Packard, con cui collaboriamo nei settori dello storage, networking, disaster-recovery e gestione dei server di più avanzata generazione. Al tempo stesso i nostri tecnici non hanno trascurato collaborazioni con altri fornitori: Microsoft nel settore dei sistemi operativi e reti, Trend-Micro nei settori delle protezioni certificate e sistemi di protezione anti-virus, Co-Create per la gestione della progettazione CAD e dei prodotti PDM/PLM e infine Open-Mind, leader mondiale nei prodotti CAM ad elevato contenuto tecnologico.

*Lei ha iniziato il suo percorso all'interno dell'Associazione nel 1982, quando, prima donna ad entrare nel consiglio direttivo, si è fatta notare per le sue doti di tenacia, intraprendenza e intuito commerciale. Come descriverebbe il suo mandato come presidente di un gruppo di imprenditrici?*

Devo dire che ho vissuto l'incarico con assoluta natu-

ralezza, per quanto riguarda gli aspetti gestionali e di rapporto con le mie colleghe; ho cercato di portare un contributo di idee come se si trattasse della mia azienda e questo è stato molto apprezzato.

Anche nei contesti istituzionali, in seno alle varie consultazioni provinciali e regionali, ho cercato di concentrare l'attenzione sulle esigenze concrete delle imprese (non solo quelle al femminile) grazie a un atteggiamento pragmatico che molto spesso contraddistingue il genere femminile. Spesso ti senti in dovere di riportare l'attenzione al concreto quando il discorso prende il volo verso lidi lontani!

Lavorando con molte PMI, ho il polso della situazione economica e imprenditoriale in tempi più rapidi rispetto a quelli della politica e delle istituzioni.

### *Quali sono state le maggiori difficoltà incontrate come imprenditrice negli ultimi tempi?*

Naturalmente quelle che incontrano quotidianamente tutti gli imprenditori del nostro territorio: insolvenze, stretta creditizia, difficoltà anche di farsi ascoltare dalle banche e difficoltà di mercato dovute al gran numero di aziende che si stanno ridimensionando, con riduzione di risorse sia in termini di personale che di servizi.

Le mie difficoltà non sono mai state di "genere", nel senso che non credo che il fatto di essere donna sia stato in qualche modo penalizzante. Certo devo ammettere che in qualche riunione a maggioranza maschile fa innervosire il fatto di sentirti oggetto di scherno anche se non sei l'obiettivo di certe battute.

Per quanto mi viene riportato dalle mie colleghe imprenditrici il momento è critico per tutti, in tutti i settori e potremo uscirne solo concentrandoci ognuno sulle proprie potenzialità e mettendoci in rete.

### *Quali sono i maggiori vantaggi dell'associazionismo e quali iniziative pensa di sviluppare all'interno della Confapid Ancona?*

Questo è il primo vantaggio dell'associazionismo: avere uno strumento in più per conoscersi, unire le forze e soprattutto le idee.

Fra le prossime attività che abbiamo programmato come Gruppo donne di Confapi Ancona c'è l'organizzazione di un road show attraverso le nostre aziende (anche maschili!) per incontrarsi e far conoscere i rispettivi prodotti/servizi.

È in capo alle donne anche l'organizzazione delle Categorie merceologiche, ovviamente in collaborazione con Confapi Ancona.

Grazie alla maggiore sensibilità delle imprenditrici per le relazioni interpersonali, molto si può fare per creare sinergie che spesso non verrebbero neanche in mente a quegli imprenditori troppo presi dalle attività interne alla loro azienda: è su questo che vogliamo lavorare.



il trasferimento di fondi, di competenze, di tecnologie e sull'attivazione di comunità transnazionali. Tuttavia non si possono negare alcuni aspetti negativi, come lo sfruttamento e la discriminazione dei lavoratori migranti nel paese di destinazione, perdita di competenze vitali nei paesi in via di sviluppo, traffico e tratta di esseri umani.

Nel 2004 l'ILO (Organizzazione internazionale del Lavoro), a seguito di una Conferenza Internazionale, ha messo in opera un piano d'azione volto a raggiungere una maggiore equità verso i lavoratori migranti, per rinforzarne la protezione e le capacità e per migliorare la sensibilizzazione e l'assistenza tecnica nei Paesi Membri.

Gli obiettivi del programma sono quindi far in modo che i partecipanti al termine del corso siano in grado di:

- identificare le politiche adeguate;
- promuovere e comprendere i legami tra migrazione e sviluppo;
- apprezzare l'importanza del dialogo sociale;
- analizzare il quadro giuridico internazionale per la protezione dei diritti dei lavoratori migranti e delle loro famiglie.

I contenuti e la metodologia del corso prevedono una grande interazione fra i partecipanti, la presentazione di casi di studio e di best practices, lavori di gruppo che permetteranno di formulare delle conclusioni pertinenti, da applicare nell'immediato futuro nello sviluppo della loro attività lavorativa.



## **Roma, 20 ottobre 2011** **Assemblea Confapi**

**S**i riuniranno a Roma gli imprenditori e i presidenti aderenti alla Confapi; nell'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo oltre che le relazioni dei Presidenti.



## **Roma, 20 e 21 ottobre 2011** **Convention Nazionale Confartigianato** **Donne Impresa**

**L**a XIII Convention Nazionale Donne Impresa si svolgerà a Roma nei giorni 20 e 21 Ottobre 2011. Nel corso delle due giornate le convenute saranno invitate a confrontarsi sul tema "Valore d'Impresa".

Un momento di riflessione dove saranno chiamate le esperienze imprenditoriali delle donne imprenditrici.



## **Bruxelles, 27-28 ottobre 2011** **Conferenza annuale WIDE 2011**

**L**a cosiddetta "Primavera araba" ha avuto un effetto discontinuo in tutta la regione e, in alcuni casi, le sollevazioni sono ancora in corso. Benché le donne siano state attori importanti di queste sommosse, i temi dell'uguaglianza, della non-discriminazione, dei diritti delle donne stanno incontrando difficoltà a essere inseriti nei processi di riforme costituzionali in corso. Inoltre, in molti paesi, le rappresaglie

contro le donne sono state brutali, dagli stupri ai test di verginità, dalla prigione alla tortura.

Donne leaders della regione, insieme con attiviste dei diritti femminili dell'Unione Europea, hanno deciso di affrontare queste problematiche nell'ambito della Conferenza annuale WIDE, il cui titolo sarà "Diritti delle donne e uguaglianza di genere nelle Primavere arabe".

L'obiettivo concreto della conferenza sarà quello di costruire una mutua comprensione fra i partecipanti della posta in gioco e di identificare gli sforzi e i modi per contribuire e garantire una transizione che affronti un'agenda sui diritti delle donne e che metta le proposte delle donne al centro dei processi politici nell'area mediterranea e anche nell'Unione Europea.



## **Vienna, 11 e 12 novembre 2011** **Assemblea annuale di FEM**

**È** attualmente in preparazione l'Assemblea annuale dell'organizzazione FEM (Femmes Européennes des Moyennes et Petites Entreprises), dopo l'ultimo incontro a Bologna del 27 maggio 2011, a cui avevano partecipato per APID la Presidente Giovanna Boschis Politano, l'Ing. Giada Bronzino, Vice-Presidente FEM, Brigitta Sardo e Ernestina Sibona.



In quell'occasione si era discusso delle spese delle delegazioni e dell'ufficio di Bruxelles, sulla base del resoconto della Tesoriera Paola Sansoni di CNA Impresa Donna.

Era stato inoltre presentato il nuovo website di FEM, a cui tutte le socie potranno apportare modifiche e miglioramenti.

Si era poi accennato alla possibilità di poter portare una delega e quindi formulare due voti alle riunioni, anche se ciò comporta una modifica dello statuto. Infine, molto importante, sono state proposte iniziative per far entrare in FEM nuove organizzazioni.

Tutti questi temi saranno ripresi e ampliati in occasione dell'Assemblea Annuale.



## **Torino, 18 e 19 novembre 2011** **Meeting "L'imprenditoria femminile** **nel Mediterraneo: impulso e crescita** **delle PMI**

**A**scom, con la collaborazione del Comitato IF della ACCIAA di Torino, sta organizzando un'iniziativa che avrà lo scopo di creare una rete fitta e collaborativa tra imprenditrici italiane e del bacino del Mediterraneo. Le giornate vedranno l'organizzazione di momenti di lavori plenari e incontri bilaterali tra le aziende.



## **Barcellona, 21-25 novembre 2011** **Settimana "Shaping the Mediterranean** **Future"**

**L**a V Settimana dei Leaders economici del Mediterraneo si svolgerà a Barcellona con il titolo "Shaping the

Mediterranean Future” (Costruire il futuro del Mediterraneo). In questo particolare momento storico, sarà un forum per discutere le soluzioni per un futuro migliore, per affrontare temi critici, come il buon governo, l’occupazione giovanile, lo sviluppo delle PMI, l’economia “verde” e l’integrazione delle donne.

In questa occasione verranno presentati progetti concreti di collaborazione e nuove opportunità d’affari fra i partecipanti. Molti eventi saranno organizzati in parallelo e ai margini della settimana di Barcellona, tutti di grande interesse per i paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.

## SPAZIO ALLE ASSOCIATE

Per i prossimi numeri ci piacerebbe ricevere articoli su argomenti inerenti al mondo dell’imprenditoria che vi stanno particolarmente a cuore.

Contattateci per avere ulteriori notizie ai numeri 011.4513282/144

## L’approfondimento

### Nuovo rapporto ONU “Il progresso delle donne nel mondo: nell’ambito della giustizia”

Milioni di donne in tutto il mondo continuano a subire ingiustizie, violenze e disuguaglianze a casa, sul posto di lavoro e nella sfera pubblica secondo un recente rapporto delle Nazioni Unite che sollecita i governi affinché agiscano prontamente al fine di assicurare una reale uguaglianza tra i sessi.

“Progresso nel Mondo delle Donne: alla ricerca di Giustizia” è la prima grande indagine portata avanti da UN Women, l’agenzia lanciata all’inizio di quest’anno per promuovere gli sforzi fatti dalle istituzioni in tutto il mondo verso l’uguaglianza di genere e la valorizzazione della donna.

Il rapporto ha come obiettivo “sollecitare un’azione decisa da parte dei governi e delle società civili perché mantengano i loro impegni e accelerino la conquista dei diritti delle donne in tutto il mondo”, come ha dichiarato il Direttore Esecutivo di UN Women Michelle Bachelet durante una conferenza stampa nella sede centrale dell’ONU.

La Bachelet ha affermato che il punto focale che permetterebbe alla donna di accedere alla giustizia deriva dalla consapevolezza che un buon sistema legale e giudiziario è alla base dell’uguaglianza di genere. Nonostante il ruolo della legge sia un principio che sta a cuore e il caposaldo di un governo democratico in tutto il mondo “tuttora in troppi paesi tale sistema giudiziario esclude la donna” ha aggiunto.

Il rapporto mostra come nel secolo passato si sia potuto assistere ad una “trasformazione” dei diritti legali della donna e come molti paesi li abbiano estesi al genere femminile in tutte le regioni. “Ciononostante per molte donne in tutto il mondo la legge scritta non si traduce in uguaglianza e giustizia” aggiunge il rapporto.

Si evidenzia inoltre che sebbene in 139 Paesi e territori oggi l’uguaglianza di genere sia garantita nella costituzione, le donne continuano a subire ingiustizie, violenze e disuguaglianze tra le mura domestiche come sul posto di lavoro.

“Con metà della popolazione mondiale in ballo, il risultato di questa indagine diventa un potente richiamo all’azione” ha sostenuto la Bachelet. “Le fondamenta di

una giustizia che non escluda la donna sono state gettate”.

“Ma una piena uguaglianza implica che non ci sia nessuna differenza tra uomo e donna agli occhi della legge - tra le mura domestiche come sul posto di lavoro e nella sfera pubblica” ha aggiunto.

UN Women sollecita i governi affinché intraprendano azioni concrete al fine di far cessare le ingiustizie che in ogni paese del mondo rendono la donna più debole e senza potere rispetto all’uomo.

Queste misure implicano l’abrogazione delle leggi che discriminano le donne, l’assunzione di più donne in polizia, tra giudici, legislatori e attivisti “in prima linea per una giustizia comune a tutti”, la creazione di “sportelli” dove le donne possano accedere ed ottenere giustizia, servizi legali e sanitari.

L’indagine inoltre riporta che nonostante le violenze domestiche siano considerate illegali in 125 stati, 603 milioni di donne in tutto il mondo vivono in paesi dove queste non sono considerate un crimine. Inoltre ad oggi le donne sono pagate il 30% in meno rispetto agli uomini in alcuni paesi, e circa 600 milioni di donne hanno lavori precari non garantiti da adeguate leggi sul lavoro.

Il rapporto rileva inoltre l’inadeguata applicazione delle leggi attualmente in vigore. Molte donne, riferisce UN Women, si rifiutano di denunciare i crimini a causa dello stigma sociale che sarebbero costrette a sopportare e per colpa di un sistema giudiziario debole.

I costi proibitivi e le difficoltà pratiche per avere giustizia, dal viaggio per arrivare al tribunale che spesso dista molti chilometri al costo elevato di un parere legale, ha portato ad un alto tasso di abbandono da parte di donne che cercano un indennizzo, in particolare dopo aver subito violenze di genere, ha reso noto l’agenzia.

“Cambiando la legge e dando alle donne un reale sostegno perché sia fatta giustizia, possiamo cambiare la società e assicurare a uomini e donne una vera uguaglianza di genere per il futuro” conclude il rapporto.

L’intero rapporto è scaricabile

<http://progress.unwomen.org/pdfs/EN-Report-Progress.pdf>

## Il telelavoro, un vantaggio per l'organizzazione e le persone

Il telelavoro favorisce la conciliazione tra lavoro e vita personale ed è una formula vantaggiosa per le aziende. Lo testimonia l'esperienza di IREN ENERGIA SpA che da tempo ha inserito stabilmente e potenziato, il telelavoro in azienda.

Grazie a una prima sperimentazione avviata dal progetto TEA, Telelavoro in AEM, oggi il telelavoro è una realtà in crescita in IREN Energia SpA società derivante dalla successiva fusione del 2010 con sede di lavoro a Torino.

Abbiamo chiesto alla Dott.ssa Gloria Mosca della Commissione Paritetica Pari Opportunità per la Direzione IREN Energia SpA, di raccontarci quali vantaggi e le modalità che hanno favorito la crescita del telelavoro in azienda.

La loro esperienza costituisce un buon esempio per altre aziende e a tal fine è stato inserito nel catalogo delle buone prassi della Regione Piemonte mentre è valorizzato nell'ambito dei bilanci di sostenibilità del gruppo nell'insieme delle attività a favore della responsabilità sociale e delle pari opportunità.



## Anna Maria Bernini al Ministero per le Politiche Europee

Dopo otto mesi senza una guida, le Politiche Europee hanno nuovamente un ministro. A ricoprire questo ruolo sarà la deputata del Pdl Anna Maria Bernini Bovicelli. Quarantasei anni, bolognese, Bernini è un avvocato civilista amministrativista. A Montecitorio è stata uno dei componenti della Commissione Affari Costituzionali. Bernini si appresta a dirigere un dipartimento chiave per i rapporti con l'UE, che affronta temi fondamentali come la tutela delle imprese, dei brevetti, la formazione e il recepimento delle direttive europee.



## Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni

Il Parlamento Europeo ha ufficialmente dichiarato il 2012 l'"Anno Europeo dell'Invecchiamento Attivo e della Solidarietà tra le Generazioni": un'occasione per tutti noi per riflettere su come oggi gli europei vivono e restano in salute più a lungo, nonché per cogliere le opportunità che ne derivano. La sfida per i responsabili politici e tutte le parti interessate è migliorare le possibilità di invecchiare restando attivi e di condurre una vita autonoma, intervenendo in settori tanto diversi quanto il lavoro, l'assistenza sanitaria, i servizi sociali, l'istruzione per gli adulti, il volontariato, gli alloggi, i servizi informativi o i trasporti. L'Anno Europeo mira a sensibilizzare a questi temi e al modo migliore per affrontarli. Ma innanzitutto cerca di incoraggiare tutti i responsabili politici e i soggetti interessati a fissare degli obiettivi e realizzarli. Il 2012 vuole andare al di là dei dibattiti e produrre risultati concreti.

Caserta e tutta la sua provincia risulta essere tra le dieci provincie italiane più colpite dal fenomeno dello stalking e da atti di violenza sulle donne.

Di fatti, tra le difficoltà che la donna imprenditrice può incontrare nella gestione delle attività imprenditoriali, c'è spesso quella anche di essere vessate da diverse tipologie di intimidazioni attuate attraverso minacce o addirittura con violenza fisica (come rapine, furti, sopraffazioni fisiche in generale).

“È per questa ragione che in un momento storico e sociale, dove le donne sono quotidianamente esposte ad aggressioni e violenze di ogni genere, non poteva rimandarsi oltre un'azione a difesa della categoria imprenditoriale femminile, contro tutti i tipi di violenza”.

Così nasce un percorso di approfondimento, denominato “**HELPHYOURSELF**”, totalmente gratuito per le partecipanti, attraverso il quale le donne imprenditrici, partecipano a momenti formativi per l'autodifesa e la prevenzione da molestie psicologiche e fisiche, con lo scopo di incrementare la soglia di attenzione nello svolgimento delle attività quotidiane e indicare le linee di comportamento da seguire per evitare o essere in grado di affrontare situazioni di pericolo.

Il progetto sposato e finanziato dall'Asips azienda speciale della Camera di commercio di Caserta, è patrocinato dalla Questura di Caserta, si suddivide in una parte informativa sulla violenza in generale e la tutela giuridica e di assistenza che si può attuare caso per caso, sino ad arrivare al vero e proprio corso di prevenzione e autodifesa, antistalking.

In particolare la parte informativa/teorica ha lo scopo di fornire una risposta istituzionale significativa al sempre più marcato sentimento di insicurezza manifestato dalla cittadinanza e, nello specifico, dalle donne. È tenuto da figure specializzate quali avvocati, psicologi, educatori e si basa su tecniche di prevenzione, estremi legali, norme comportamentali, psicologia di confronto, teoria dello scontro. La parte pratica, invece, si compone di tecniche basiliche di difesa.

Il corso è tenuto da professionisti e istruttori altamente qualificati, quali il Vicequestore e dirigente della sezione anticrimine e antistalking della Questura di Caserta, rappresentanti del Telefono Rosa per la parte attinente al lato psicologico delle violenze, e da maestri di tecniche di autodifesa appartenenti all'arma dei Carabinieri.

Questo progetto è nato sulla scorta delle diverse attività che Apid Caserta attua, affinché si metta sempre più in evidenza il ruolo della donna imprenditrice nel panorama economico e produttivo. “Il nostro intento – sottolinea Valeria Barletta – è di favorire l'aggregazione e le sinergie tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, al fine di sensibilizzare il tessuto produttivo e sociale su un fenomeno molto presente, attraverso una prospettiva concreta e allo stesso tempo multidisciplinare”. Il progetto nato come pilota in provincia di Caserta, si estenderà in tutto il territorio nazionale attraverso la Confapid.

### DONNimpresa

Notiziario Apid

Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

Progetto grafico e redazione MB Videostudio - Torino

Stampa Agit Mariogros Industrie Grafiche S.r.l. - Beinasco (Torino)